

FEMMINISMO. CHE FARE?

→ **Religione e politica** Fondamentalismo e neocolonialismo sono due facce della stessa medaglia

→ **Un solo sistema** Viviamo in un mondo dominato unicamente dal capitalismo patriarcale militare

È il corpo delle donne la merce più redditizia del libero mercato

Questo testo di Nawal El Saadawi è uno dei contributi del dossier «Potere e differenze» del n. 103 di «Lettera Internazionale», rivista culturale europea diretta da Biancamaria Bruno.

NAWAL EL SAADAWI

IL CAIRO
www.nawalsaadawi.net

La violenta opposizione contro i diritti delle donne e dei poveri è universale, e non un fenomeno particolare della regione araba o dei paesi islamici.

La Christian Coalition non è soltanto contro i diritti delle donne, ma attribuisce ai movimenti di liberazione delle donne la colpa per la crisi della famiglia. Essa sostiene i cosiddetti «valori della famiglia» e la «verginità» delle ragazze prima del matrimonio. Promuove anche i balli della purezza, in cui prevale una doppia moralità: i padri portano le loro figlie a questi Purity Balls per proteggere la loro verginità e per conservarle per il matrimonio, ma non contempla eventi che coinvolgano madri e figli maschi.

Il concetto di verginità è insito nell'ebraismo e nel cristianesimo. Per esempio, la Vergine Maria è la madre ideale, e le suore portano il velo. La pratica di coprire le donne con il velo in Europa era limitata tradizionalmente alle comunità ebraiche e a quelle islamiche. Oggi, è sempre più comune tra i migranti islamici che vivono in Olanda, in Francia, in Inghilterra, in Belgio e in altri paesi.

In alcuni casi, la pratica di coprire le donne con il velo è accompagnata dalle mutilazioni dei genitali. Entrambe queste pratiche sono considerate dai leader religiosi e politici di queste comunità come una parte dell'identità islamica, legittimata sotto le spoglie del cosiddetto

Il velo a Novara: se sei occidentale non ti multano



NOVARA ■ La legge non è uguale per tutti. Ieri Sara Paladini (consigliere comunale Pd di Novara) ha provato a rendersi «pericolosa» come la donna musulmana con il burqa che venerdì è stata multata. Per più di 45 minuti ha

stazionato a volto coperto davanti al medesimo ufficio postale controllato da una pattuglia di carabinieri. E non è successo nulla. L'ordinanza del sindaco è un provvedimento emanato solo per colpire le donne musulmane.

SU WWW.UNITA.IT

Il testo integrale di Nawal El Saadawi, l'intervista a Vittoria Franco e un'intervista a Sumaya Abdel Kader, italiana musulmana che ha deciso di portare il velo, disponibili sul nostro sito.

«relativismo culturale». L'inganno del relativismo culturale è andato avanti per tre decenni come forma di violenza esercitata sulla mente. La «mutilazione» della mente non è meno criminale di quella genitale femminile o maschile che sia, anzi è ancora più pericolosa. È usata per mutilare il corpo e l'anima, per giustificare la violenza contro le donne e contro i poveri. C'è anche chi pensa ancora

che i diritti delle donne siano un attacco diretto alla legge di Dio, ai valori morali e alle sacre scritture.

Gli scrittori dissidenti - uomini e donne - stanno combattendo contro la mutilazione della mente senza riguardo per le differenze religiose o culturali o per la sedicente Identità Autentica. Ma sono pochi, e sono torturati, imprigionati, esiliati o, nel migliore dei casi, ignorati.